

Improvvisamente (di nuovo) la guerra: l'Unione europea e l'invasione russa dell'Ucraina



L'orrore della guerra





Soldati che combattono (e muoiono) in Ucraina





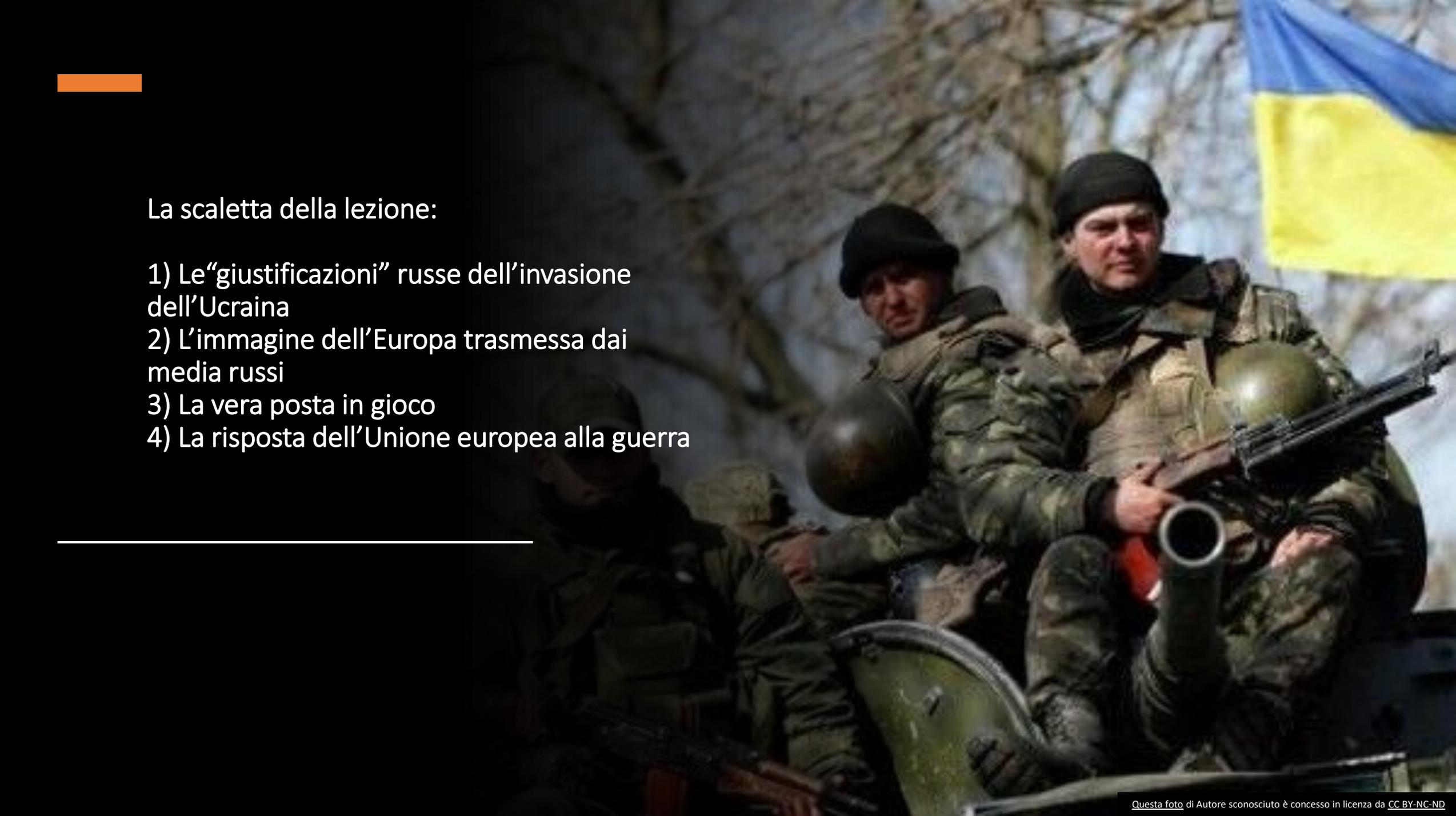
L'unità cecena
"Kadyrovtsy"

I crimini di guerra russi in Ucraina

- Report of the Independent International Commission of Inquiry on Ukraine, presentato all'assemblea generale delle Nazioni Unite

La Commissione ha documentato (...) esecuzioni sommarie, confino illegale, torture, maltrattamenti, stupri e altre violenze sessuali commesse nelle aree occupate dalle forze armate russe nelle quattro regioni su cui si è concentrata [l'inchiesta] . La violenza sessuale ha colpito vittime di tutte le età. Le vittime, compresi i bambini, a volte sono stati costretti ad assistere ai crimini. I bambini sono diventati vittime dell'intero spettro di violazioni indagate dalla Commissione, tra cui attacchi indiscriminati, torture e stupri, subendo le prevedibili conseguenze psicologiche.

- <https://www.ohchr.org/sites/default/files/2022-10/A-77-533-AUV-EN.pdf>



La scaletta della lezione:

- 1) Le “giustificazioni” russe dell’invasione dell’Ucraina
 - 2) L’immagine dell’Europa trasmessa dai media russi
 - 3) La vera posta in gioco
 - 4) La risposta dell’Unione europea alla guerra
-



Le «giustificazioni» russe per l'invasione

- «Denazificare» l'Ucraina
- L'Ucraina «non esiste»
- L'«accerchiamento» della Federazione russa da parte della NATO e dell'Unione europea.
- La «promessa» di non ampliare la NATO verso l'Europa centro-orientale

Cosa significa realmente «denazificare» l'Ucraina

- Le elezioni del 2019 in Ucraina: il partito Svoboda ha ottenuto il 2.15%
- Volodymyr Oleksandrovyč Zelens'kyj

L'Ucraina «non esiste»?

L'Unione sovietica nel 1989

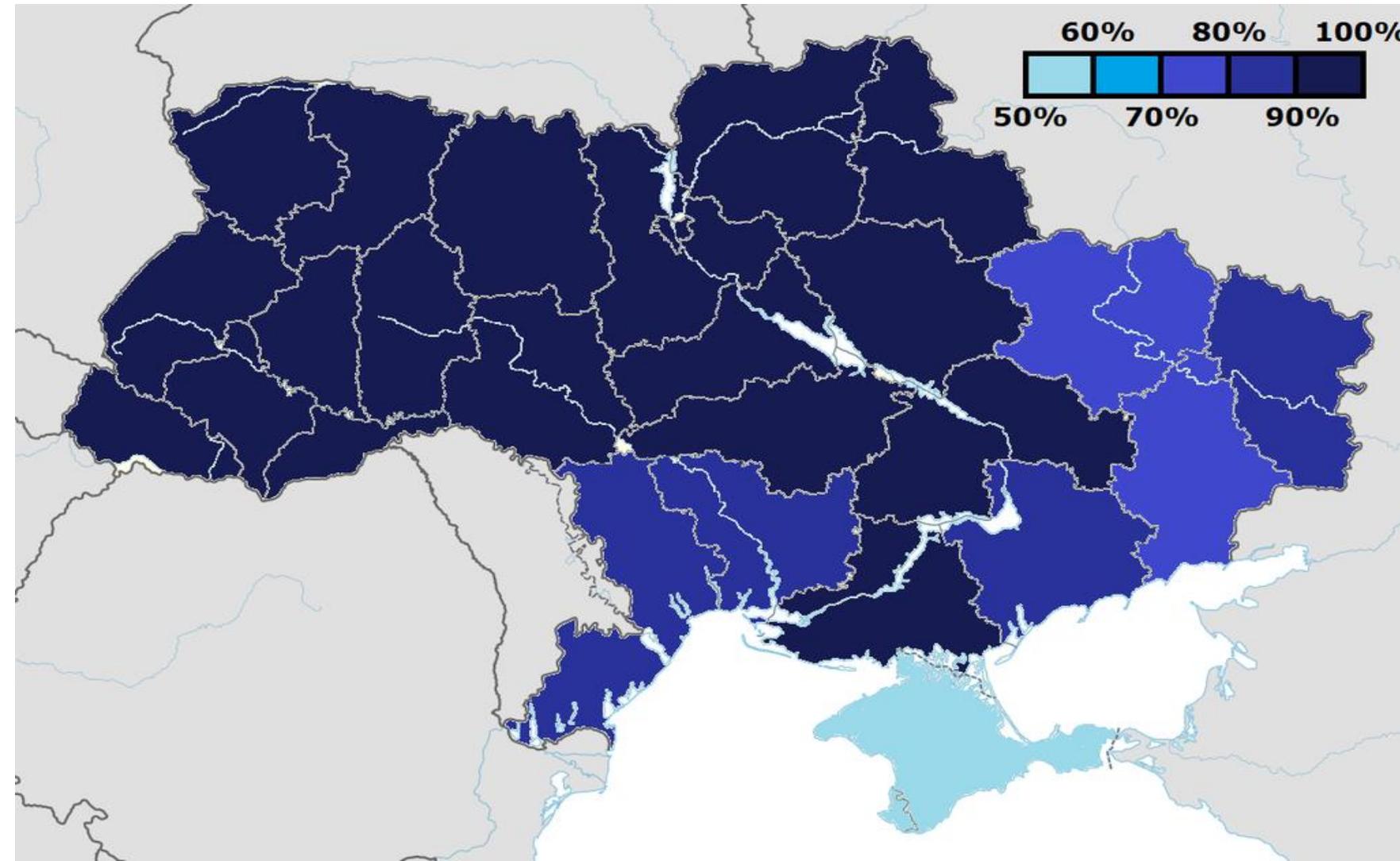


La
dissoluzione
dell'URSS



Il referendum per l'indipendenza ucraina del 1991

Distribuzione regionale dei «sì» all'indipendenza



Risultati complessivi

- Al referendum votarono 31.891.742 aventi diritto (l'84.18% dei residenti) e tra di essi 28.804.071 (il 90.32%) votarono «Sì» all'indipendenza

Tabella 2 - Testate nucleari dislocate in Unione Sovietica all'inizio del 1991

Repubblica	strategiche	tattiche	totale	percentuale
Russia	8.750	8.525	17.275	65,6%
Ucraina	1.750	2.605	4.355	16,1%
Kasakistan	1.400	650	2.050	7,6%
Bielorussia	100	1.120	1.220	4,5%
Georgia	-	320	320	1%
Azerbaijan	-	300	300	1%
Armenia	-	200	200	<1%
Turchistan	-	125	125	<1%
Uzbekistan	-	105	105	<1%
Moldavia	-	90	90	<1%
Kirgizia	-	75	75	<1%
Tagikistan	-	75	75	<1%
Lituania	-	325	325	1%
Lettonia	-	185	185	<1%
Estonia	-	270	270	1%
totale	12.000	15.000	27.000	100%

Fonti: "Nuclear Notebook", *The Bulletin of the Atomic Scientists*, novembre 1991; R.S. Norris, "The Soviet Nuclear Archipelago", *Arms Control Today*, gennaio-febbraio 1992.



1994: Memorandum di Budapest

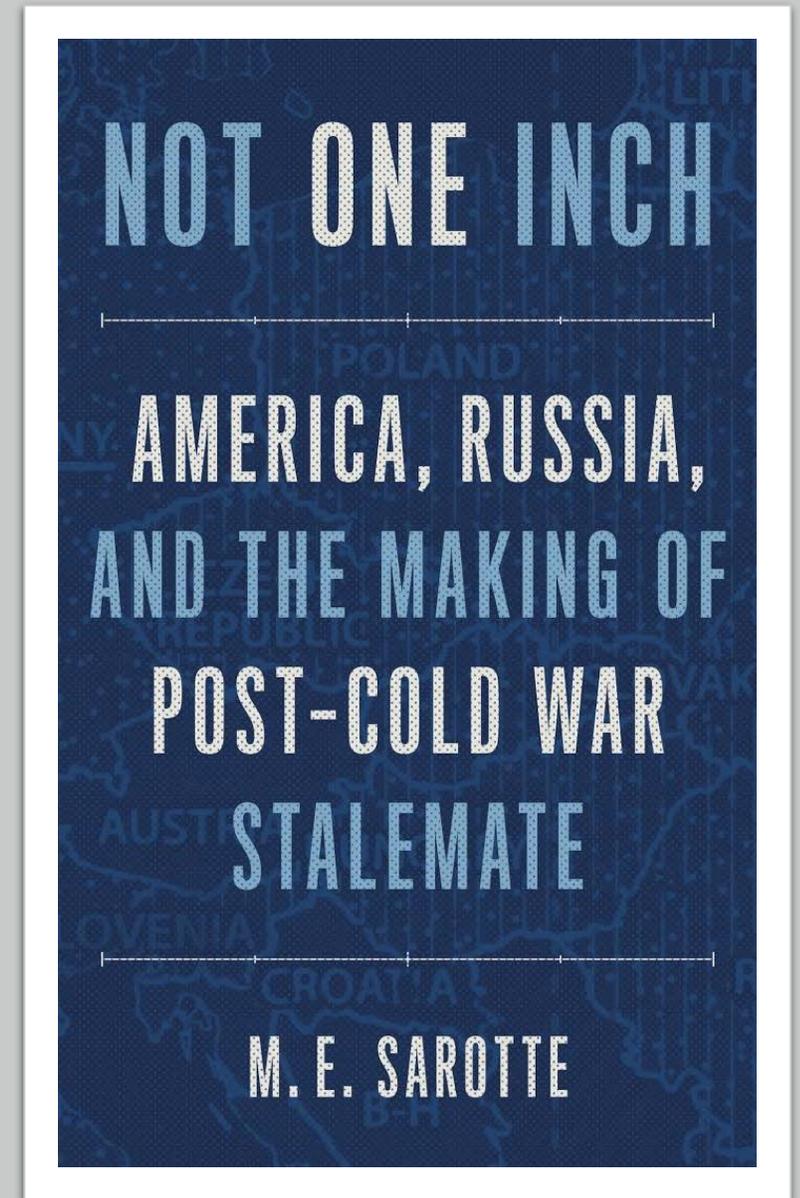
- Nel memorandum, la Russia, gli Stati Uniti e il Regno Unito assicuravano il rispetto dell'indipendenza e della sovranità ucraina in cambio del trasferimento alla Russia dell'arsenale nucleare dell'Ucraina.

La minaccia della NATO? (North Atlantic Treaty Organization) alla Russia

- Cos'è la NATO? È un'alleanza militare, istituita nel 1949, a **carattere difensivo**. In base all'art. 5 del Trattato, un attacco armato contro una o più parti, in Europa o nell'America settentrionale, sarà considerato quale attacco diretto contro tutte le parti, che dovranno assistere lo Stato aggredito, intraprendendo immediatamente, individualmente o insieme alle altre parti, le misure idonee a ristabilire e mantenere la sicurezza nella zona dell'Atlantico settentrionale, ivi compreso l'uso della forza armata.

La «promessa» di non allargare la NATO all'Europa centro-orientale

- Mosca, febbraio 1990, Baker a Gorbacev: "Preferirebbe vedere una Germania unificata al di fuori della NATO, indipendente e senza forze statunitensi, o preferirebbe che una Germania unificata fosse legata alla NATO, *con la garanzia che la giurisdizione della NATO non si sposterebbe di un centimetro verso est rispetto alla sua posizione attuale?*".





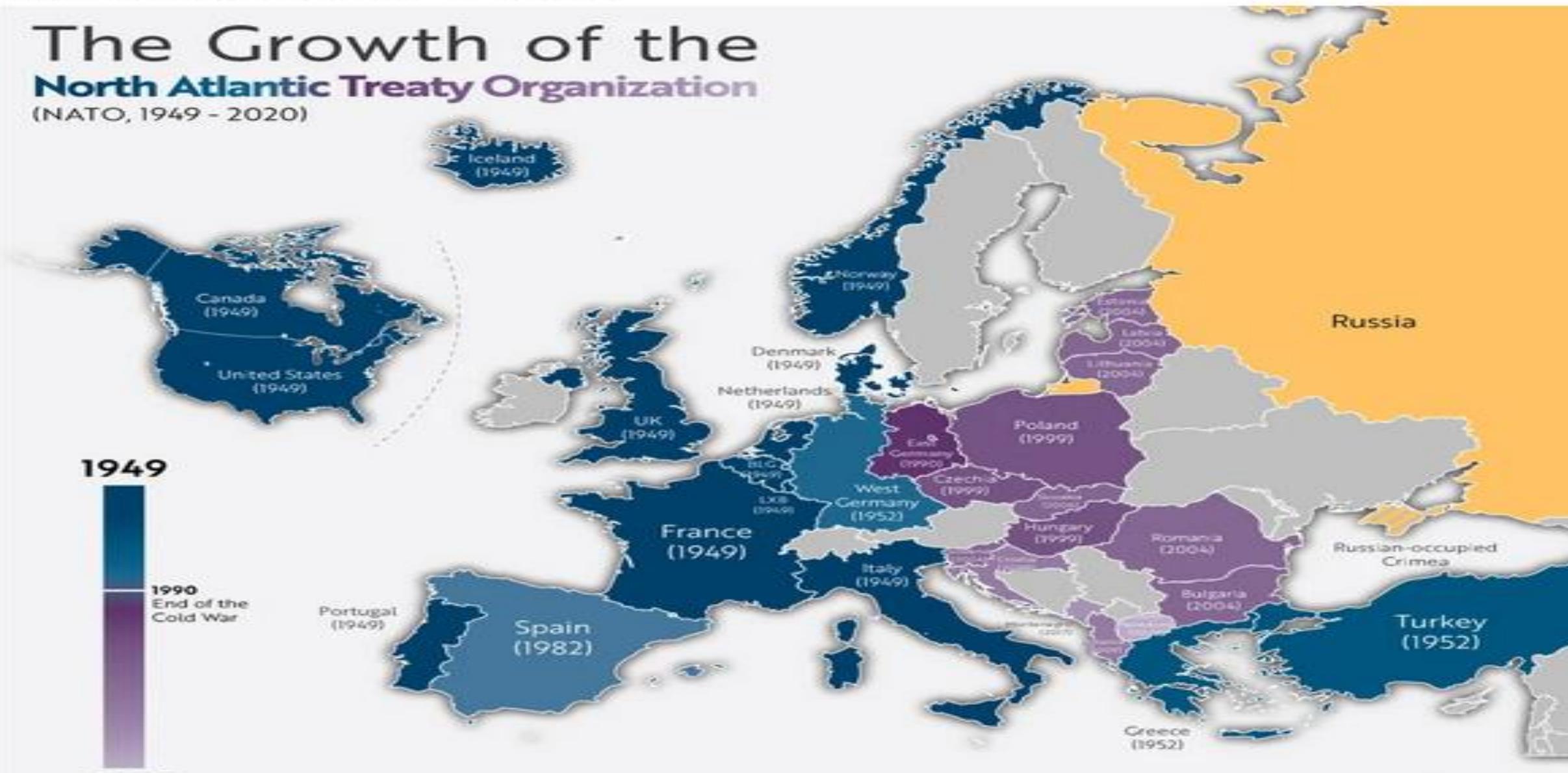
La reazione di George W. Bush alla proposta fatta da Baker a Gorbacev: “To hell with that”



L'ingresso nella NATO dei paesi dell'Europa centro-orientale

The Growth of NATO, 1949 to 2020

The Growth of the North Atlantic Treaty Organization (NATO, 1949 - 2020)



L'accerchiamento (?) della Russia da parte della NATO



L'accerchiamento (?) della Russia da parte della NATO



La presenza di soldati americani in Europa

- 1989: 315.000
- 1995: 107.000
- 2006: 60.000 (rimangono su questo livello fino al 2021)

Perché
l'Europa
centro-
orientale è
«attratta»
verso
occidente?

Per motivi di sicurezza
nazionale

Per motivi economici

Per motivi politico-
ideologici

L'Urss, la Federazione russa e l'Europa centro- orientale

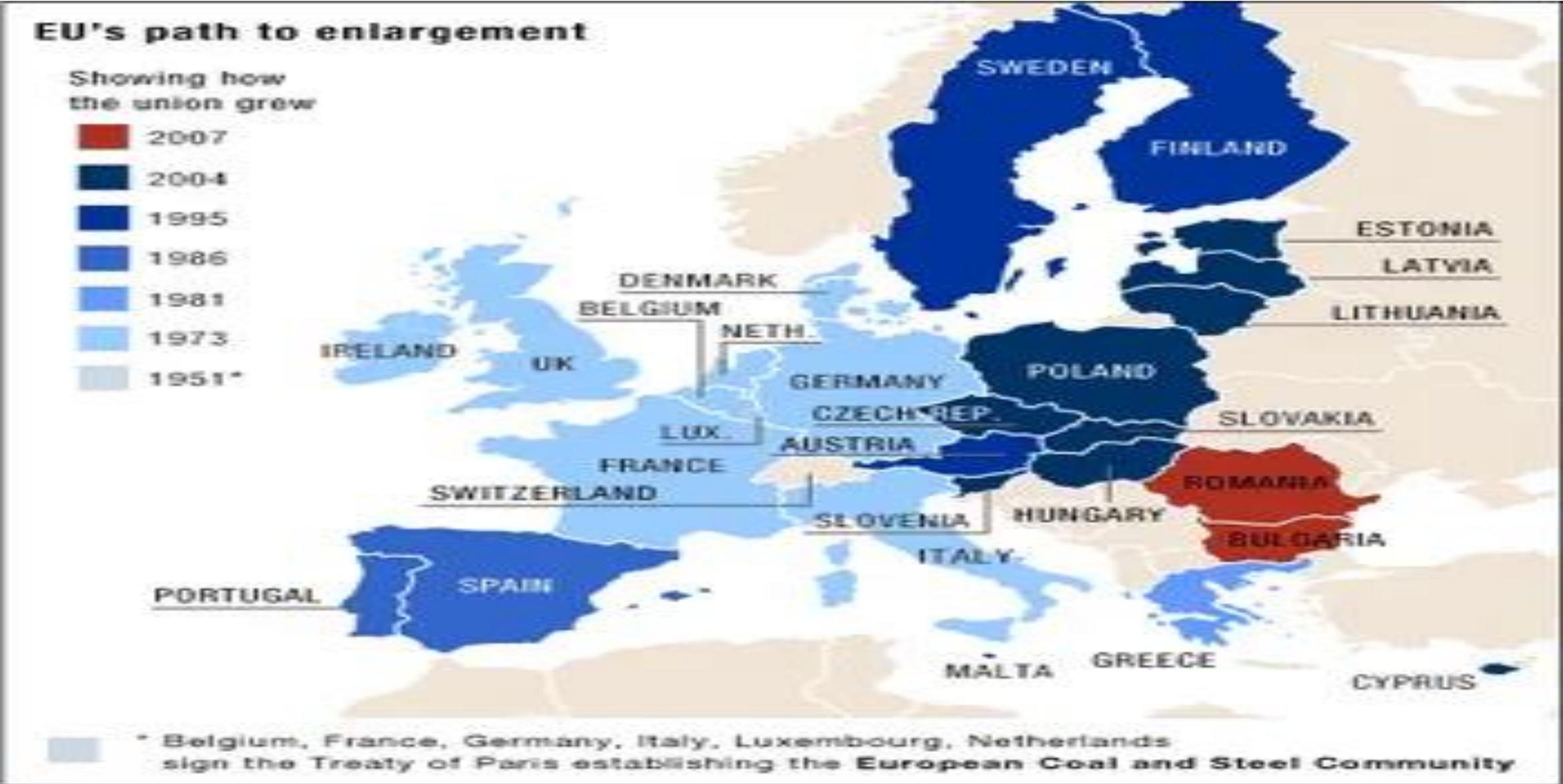
- **URSS**

- 1953: repressione sovietica dei moti operai in Germania Est
 - 1956: minaccia sovietica di intervento militare in Polonia
 - 1956: repressione sovietica dell'insurrezione in Ungheria
 - 1968: repressione sovietica dell'insurrezione in Cecoslovacchia
-

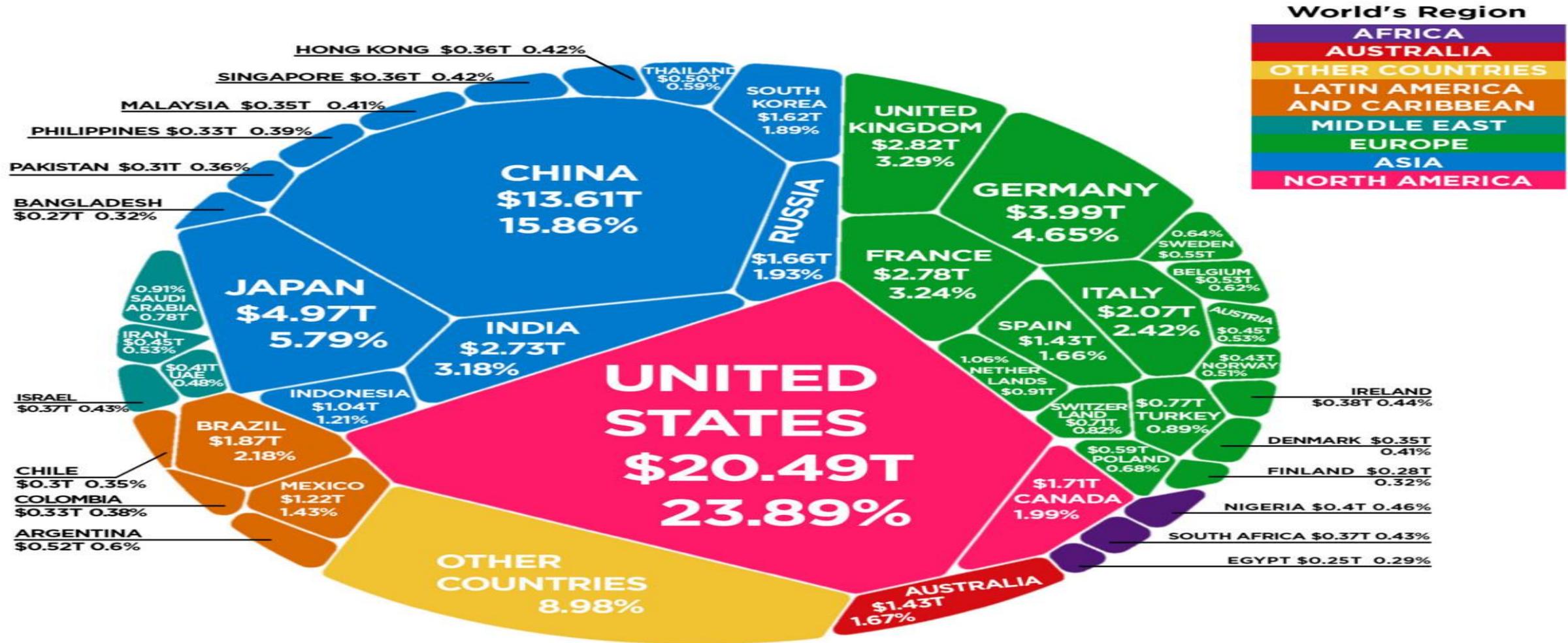
- **Federazione russa**

- 1994-1996: prima guerra russo – cecena
- 1998: guerra russo-georgiana
- 1999 - 2009: seconda guerra russo – cecena
- 2014: annessione illegale della Crimea (Ucraina) da parte della Russia

L'allargamento a est dell'Unione europea



Il prodotto interno lordo mondiale



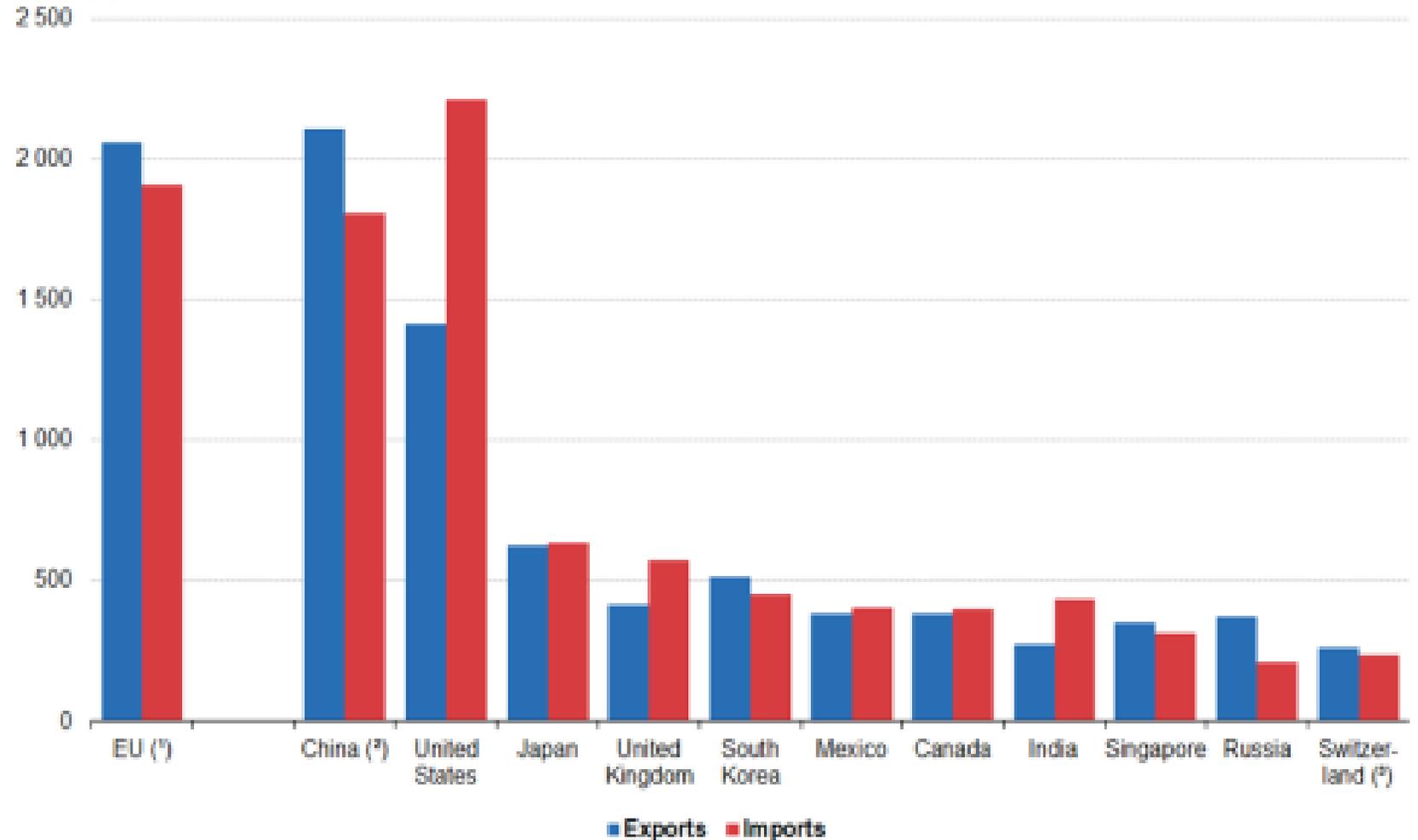
Article & Sources:

<https://howmuch.net/articles/the-world-economy-2018>
<https://databank.worldbank.org>

Il commercio internazionale di beni, 2020

Main players for international trade in goods, 2020

€ billion



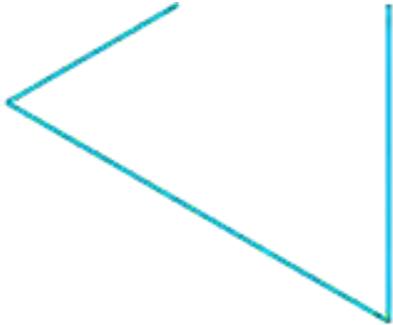
Note: ranked on the sum of exports and imports.

(*) External trade flows with extra EU.

(*) Excluding Hong Kong.

(*) Including Liechtenstein.

Source: Eurostat (online data code: ext_it_introle) and UNCTAD



B | S | T

The Black Sea Trust
for Regional Cooperation

A PROJECT OF THE GERMAN MARSHALL FUND

HOW RUSSIAN MEDIA FOMENTS HOSTILITY TOWARD THE WEST

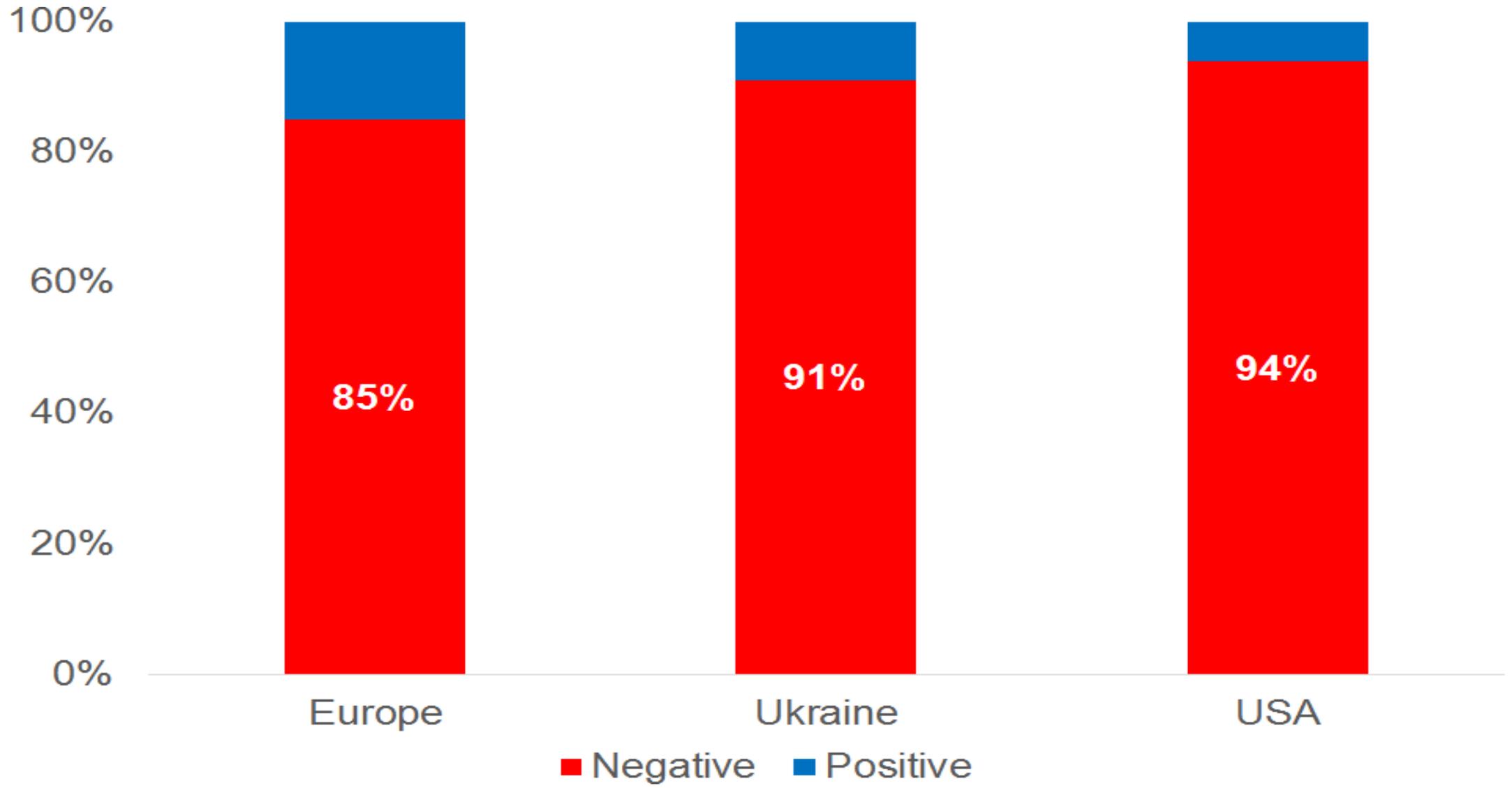


UKRAINE CRISIS
media center

**HYBRID
WARFARE
ANALYTICAL
GROUP**

 **UCMC**

% di notizie positive e negative su Europa, Ucraina e USA



La narrazione russa dell'Europa «decadente»

- Gran parte di questa narrazione è costruita intorno al messaggio che l'Europa va in pezzi ed è piena di conflitti interni in tutte le sfere: politica, economia, giustizia, valori morali.
- Le società europee sarebbero intrise di ipocrisia, gli organi di informazione darebbero notizie fuorvianti, i politici sarebbero fantocci; quelle società sarebbero caratterizzate da nazismo e pedofilia, oltre che da omosessualità (presentata come una degenerazione)
- **Questa narrazione forma l'opinione che la Russia debba essere aggressiva per non lasciare che l'Europa le imponga i suoi valori.**

I cittadini russi: un mondo ostile alla Russia

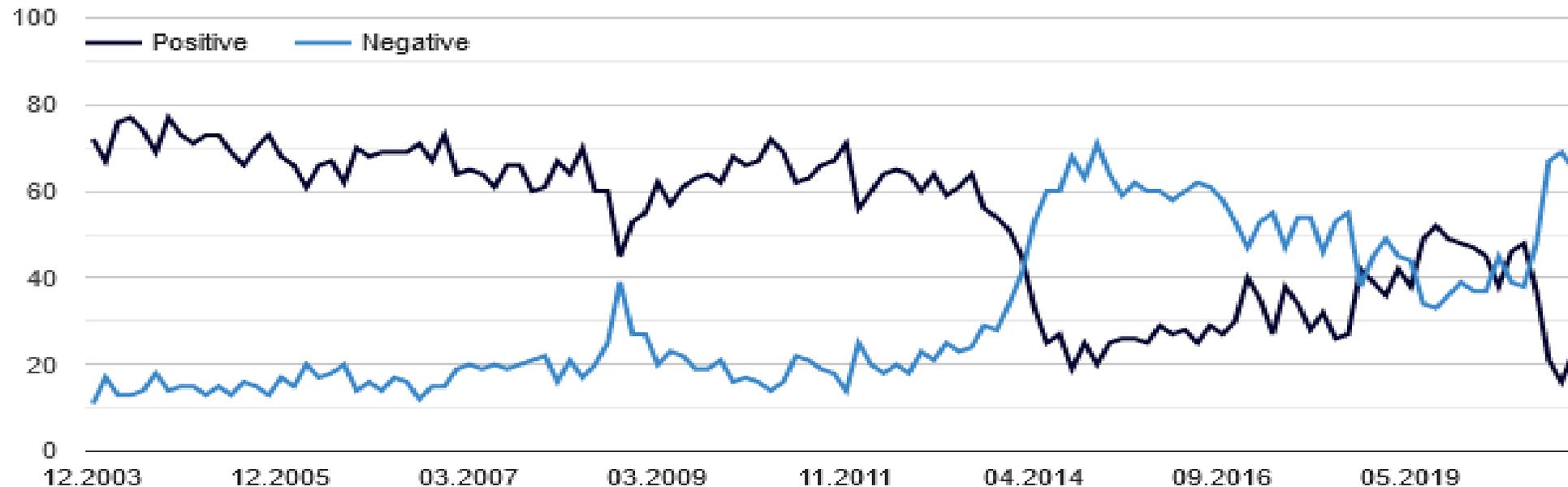
IN YOUR OPINION, DOES MODERN RUSSIA HAVE ENEMIES? (*one answer*)

	Yes	No	It is difficult to say
Sep 20	82	13	5
May 19	80	15	5
Nov 18	81	13	6
Dec 17	66	21	13
Dec 16	68	18	14
Sep 15	80	10	10
Sep 14	84	8	8

- <https://www.levada.ru/en/2020/11/05/enemies-2/>

Opinione dei russi sull'Unione europea (sondaggi del Levada Center)

ATTITUDE TO THE EU

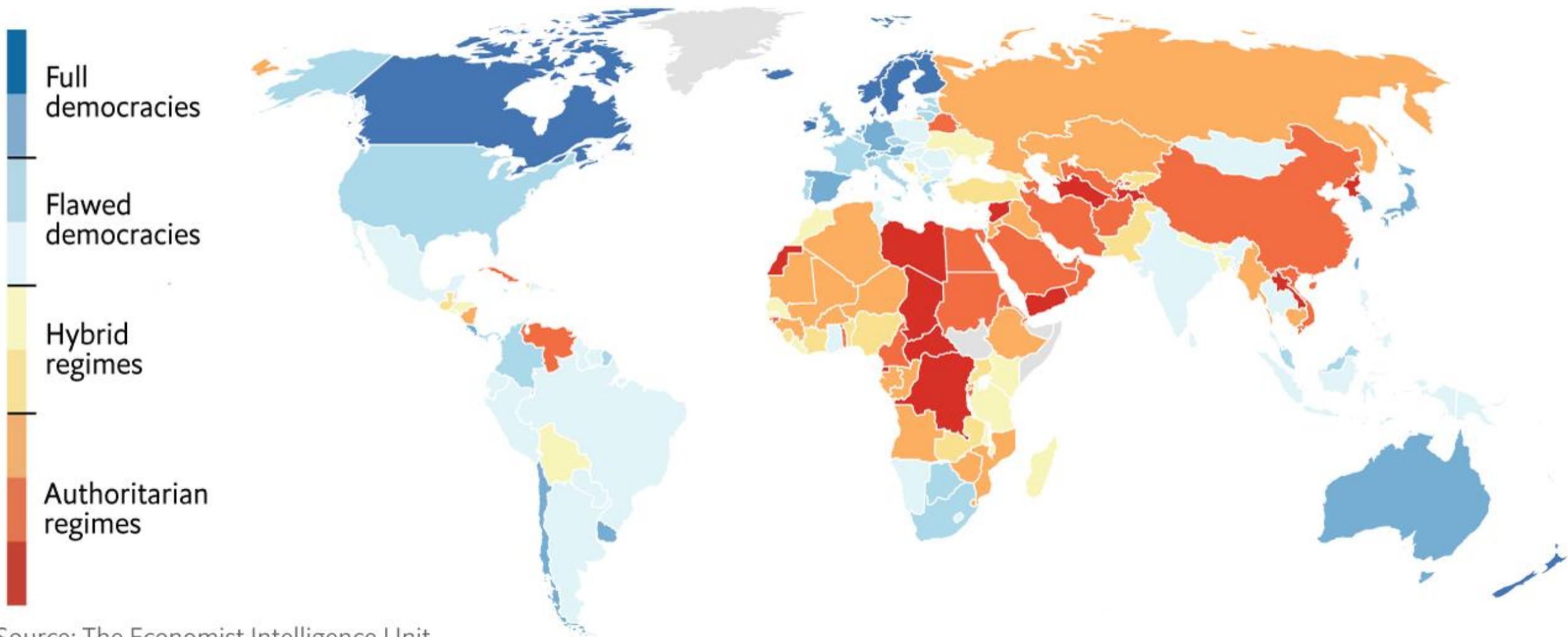


	08.2021	11.2021	02.2022	03.2022	05.2022	08.2022
Positive	46	48	37	21	16	23
Negative	39	38	48	67	69	65
Difficult to answer	15	14	15	12	15	12

La vera posta in gioco

The Economist Intelligence Unit's 2020 Democracy Index

167 countries scored on a scale of 0 to 10 based on 60 indicators



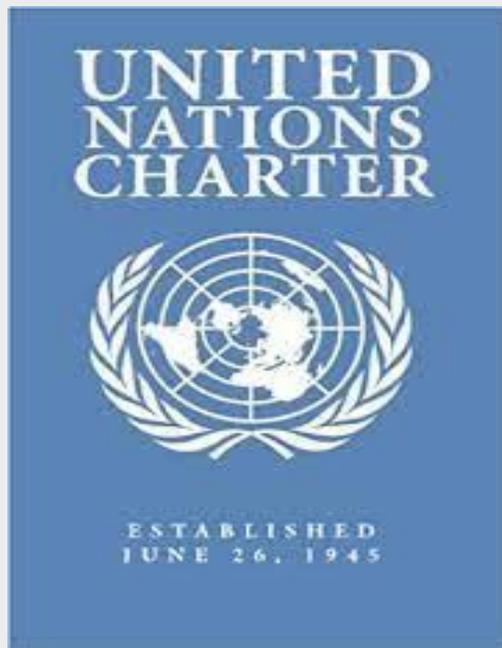
Source: The Economist Intelligence Unit

Il sostegno dell'Unione europea all'Ucraina

- **sanzioni contro la Russia**
- **supporto politico all'Ucraina (ad es.: dal giugno 2022 l'Ucraina è paese candidato all'ingresso nell'UE; risoluzione del parlamento europeo Russia uno stato sponsor del terrorismo che "utilizza mezzi terroristici". La risoluzione è stata adottata con 494 voti favorevoli, 58 contrari e 44 astensioni)**
- **accoglienza degli immigrati e protezione dei minori**
- **aiuti economici all'Ucraina**
- **aiuti militari all'Ucraina (più di 3 miliardi di euro attraverso lo European peace facility per aiutare l'esercito di Kyiv)**



Carta
dell'Organizzazione
delle nazioni unite
(ONU)



L'articolo parla di «diritto naturale di autotutela individuale o collettiva»

Mohāndās K. Gandhi

- «sebbene *la violenza non sia lecita*, quando viene usata per autodifesa o a protezione degli indifesi essa è un atto di coraggio, di gran lunga migliore della codarda sottomissione»

